associazione romana
acQuerellisti

NEWSLETTER
giugno
FOGLIO NOTIZIE
N 6 - 2022

Sommario:

1. *NEWS SOCIALI*
2. *CREATIVITÀ*
3. *ARTE E DINTORNI*
4. *ROMA*

NEWS SOCIALI

29 maggio2 - luglio **S Donato Milanese**, mostra di acquerelli promossa dall'AIA con la partecipazione dell'ARA. Vernisage il 28 ore 17,00.

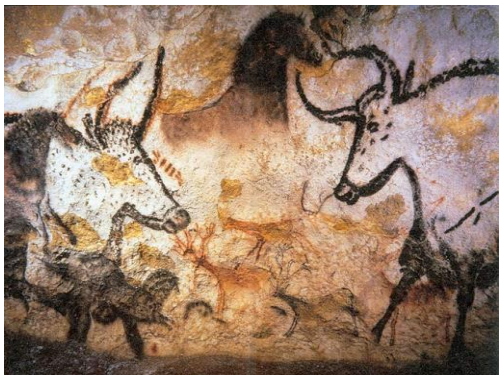
28 - 29 maggio mostra di pittura a **Farfa** promossa da Ass Cult. o. VIVI L'ARTE in concomitanza con la mostra di fiori e piante, partecipazione di artisti con tecniche varie e acquerellisti romani.

4 – 5 giugno mostra a **Fara in Sabina** in concomitanza con la mostra di fiori e piante, partecipazione di artisti con tecniche varie e acquerellisti romani.

11-12 giugno Incontro a **Cineto Romano**, con pittura open air e inizio consegna di acquerelli per la mostra annuale **Premio Coleman** (esposizione e premiazione il 25-27 agosto)

La storia del giallo (prima parte)

Nessun altro colore rappresenta così bene il calore, l'energia e la positività come il giallo, basti pensare allo "Smile" giallo, simbolo di gioia. Il giallo è stato uno dei primi colori usati per fare arte. Il pigmento di terra ocra era una risorsa naturale ampiamente accessibile utilizzata fin dalla preistoria per incidere pareti, corpi e ceramiche delle caverne, forse già 300.000 anni fa.



Il giallo evolvendosi è diventato rappresentazione degli dei del sole, figure centrali in molte religioni antiche. Nella mitologia greca, il dio del sole Helios è raffigurato in una veste gialla a cavallo di un carro d'oro, spesso il colore veniva utilizzato anche per abbellire decorazioni per reali e divinità sacre quando l'oro non era disponibile.

I dipinti di Lascaux (Montignac, Dordogne, France).

Più recentemente, il rapporto tra giallo e calore è associato alla natura, in particolare a fiori come narcisi e girasoli. Il giallo divenne il colore più utilizzato da Vincent Van Gogh, basti ricordare i suoi famosi girasoli. Ben tre erano le diverse tonalità di giallo che utilizzava durante il suo soggiorno ad Arles: ocra, cadmio e cromo. In una lettera al fratello scriveva: «Il sole mi abbaglia e mi va alla testa, un sole, una luce che posso solo chiamare gialla, giallo zolfo, giallo limone, giallo dorato. Com'è adorabile il giallo!' Il "periodo giallo" di Van Gogh cattura la sensibilità emotiva dell'artista alla luminosità, alla luce e all'esuberanza che lo circonda.

Vincent Van Gogh, Dodici girasoli.

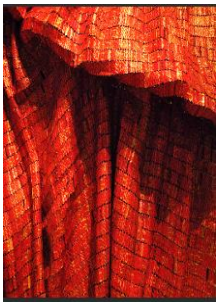
Ma il giallo nasconde un lato più oscuro. Nell'Europa medievale, il giallo finì per rappresentare l'antisemitismo Nell'VIII secolo, l'Impero islamico proclamò che tutti i non musulmani indossassero colori che identificavano la loro fede e agli ebrei fu assegnato il colore giallo. Questa caratteristica si sarebbe poi fatta strada nell'iconografia cristiana. Giuda iniziò ad essere ritratto con indosso vesti gialle, rafforzando l'idea che gli ebrei fossero responsabili della persecuzione di Gesù. Purtroppo nella Germania nazista nel 20° secolo, gli ebrei furono contrassegnati con la stella gialla di David.
Nel Medioevo coloro che erano perseguiti per tradimento o eresia erano spesso vestiti di giallo, e, con il gran numero di immigrati dell'Asia orientale che si trasferirono in Europa e Nord America all'inizio del XX secolo, è arrivato il termine xenofobo "pericolo giallo.

L'arresto di Cristo di Giotto di Bondone. (Cappella degli Scrovegni) Padova.

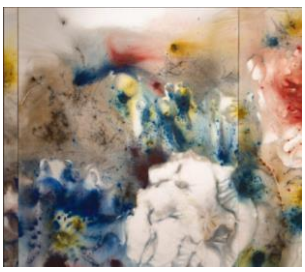
Nella prossima newsletter la seconda parte della storia del colore giallo.

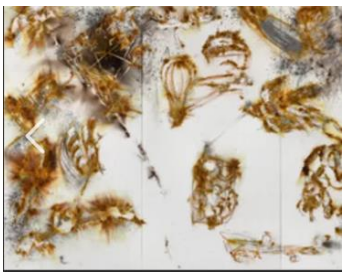
Alcuni artisti realizzano opere d'arte con materiali inconsueti vediamone alcuni

El Anatsui nasce in Ghana nel 1944. Attualmente vive e lavora in Nigeria. All'inizio della sua carriera l'artista si interessa alla scultura: lavora principalmente con il legno, intagliandolo per mezzo di una motosega e marchiandolo con il fuoco, in un processo che assomiglia a un rituale. Più recentemente l'artista ha cominciato a lavorare semplicemente con materiali di recupero. In particolare Anatsui realizza enormi installazioni con tappi metallici di bottiglie appiattiti che, uniti con fili di rame, vanno a formare enormi fogli metallici "morbidi". Le prime opere di questo tipo sono ispirate ai tessuti ghanesi e in particolare ai colori tradizionali dei Kente. Nel 2015 gli viene attribuito il Leone d'oro alla carriera in occasione della 56esima Biennale d'Arte di Venezia. Una sua opera è esposta alla Galleria Nazionale d' Arte Moderna di Roma.



Cai Guo-Qiang Artista cinese noto per le performance con micce ed esplosivi. eventi pirotecnici che rimangono registrati in fotografie o video, nelle installazioni e nelle tele sulle quali usa rocce, terra, esplosivo, erbe medicinali della sua terra d'origine. La storia e la cultura orientale (ma anche il passato più recente) si confrontano con aspetti della moderna tecnologia; in tale contesto, energia cosmica ed energia atomica, teoria del caos e taoismo.





Oscar Olivares, artista venezuelano di 23 anni, utilizza i tappi di bottiglia per creare dei bellissimi murales
Ha deciso di usare la sua arte per raccontare ciò che vuole la sua gente; non dipinge cioè l'oscurità in cui versa il suo Paese, ma preferisce creare ciò che desiderano le persone: la luce, i colori, la vita, la gioia. L'artista ha esposto la sua arte in tutto il mondo, il suo impegno sociale gli ha regalato vari riconoscimenti come artista venezuelano attivo per i diritti del suo popolo e dell'essere umano in generale. Ha condiviso in varie nazioni la sua idea che l'uomo, di fronte alle avversità, può e deve saper cogliere i propri obiettivi nella vita, le sue potenzialità e i suoi talenti, per vincere su di esse.

- **Intertwingled The Role of the Rug in Arts, Craft and Design** Galleria Nazioanle d'Arte Moderna fino al 4/9/ 2022
  Tutto è profondamente intrecciato. La parola esprime la complessità delle interrelazioni del sapere. Tappeti e arazzi sono composti materialmente da una moltitudine di fili e nodi che si intrecciano per creare disegni e superfici, la mostra esplora questi manufatti e li proietta in ambiti più concettuali.

- **Tiziano. Dialoghi di natura e di amore,** Galleria Borghese, 15 /6 – 18/ 9/ 2022

- **What A Wonderful World,** MAXXI, 27/5/2022 - 12 /2023

- **Nature - Mario Botta - Sacro E Profano**, MAXXI, 15/4 - 04/09/2022

- **Folon. L'etica della poesia. Tra impegno civile, denuncia e speranza nell'uomo,** Musei Vaticani, fino al 27 agosto

- **Antonello Viola, Aperto confine sulla gorgone di Sartorio**, Galleria Nazioanle d'Arte Moderna Contemporanea fino al 28/06 /2022

- **Superbarocco. Arte a Genova da Rubens a Magnasco,** Scuderie del Quirinale, 26/03 - 03/07/2022

- **"Il video rende felici" -** Palazzo delle Esposizioni e Galleria d'Arte Moderna, 12/04 - 04/09/2022

Palazzo delle Esposizioni: domenica, martedì, mercoledì e giovedì 10-20; venerdì e sabato 10-22.30. GAM: Dal martedì alla domenica 10-18.30

- **Gonzalo Chillida**, Instituto Cervantes, 19/03 - 09/07/2022

PILLOLE DI STORIA

"Ascensione in mongolfiera nella campagna romana"

Ho volato: è storia nota; ma perché e come ho volato, è ancora argomento di dispute;

"*L'aeronauta Arban eseguì un altro volo, portando seco un tal Caffi pittore veneziano*": le cronache raccontano che il 5 aprile 1847, in occasione di una tombola di beneficenza a Villa Borghese, Ippolito Caffi salì sulla mongolfiera guidata dal francese François Arban. Per guadagnarsi il volo Caffi promise ad Arban un quadretto. Il pallone, partito da piazza di Siena, raggiunse i 3000 metri,arrivando, nei pressi di Fidene. Caffi racconterà in seguito di non aver avuto mai paura. Descriverà i colori del sole e della natura e realizzerà tre dipinti col pallone aerostatico protagonista. Racconterà la sua esperienza in lettere agli amici e in un articolo di giornale: "Le inimmaginabili prospettive aeree, insoliti effetti di luci e vivere l'eccezionale e mitica esperienza del volo, sensazioni di estasi artistica sempre nuova".